

# WORKING MAN'S DEATH

La morte dell'operaio

Austria, Germania/Austria, Germany, 2005,  
35mm, col., 122'

Regia/Director  
Michael Glawogger

Fotografia/Photography  
Wolfgang Thaler

Suono/Sound  
Paul Oberle, Ekkehart Baumung

Musica/Music  
John Zorn

Montaggio/Editing  
Monika Willi, Ilse Buchelt

Produzione/Production  
Lotus Film Gmbh, Quinte Film, Arte G.E.I.E.

Contatti/Contacts  
Fandango  
Via Ajaccio 25, 00198 Roma, Italy  
Ph. +39 0697747636  
fandango@fandango.it  
www.fandango.it



leri. Nel 1935 il minatore Alexei Stakhanov diventa l'eroe dei lavoratori. 102 tonnellate di carbone in un solo turno di lavoro: un record senza precedenti. Diviene una star, un politico e una leggenda. Oggi in Ucraina: un gruppo di uomini passa lunghe giornate a strisciare negli stretti pozzi delle miniere illegali di carbone. In Indonesia: i raccoglitori di zolfo affrontano il caldo e il fumo di un vulcano attivo e il pericoloso tragitto che li riporta a casa. In Nigeria: sangue, fiamme e fetore sono il pane quotidiano dei lavoratori di un affollato mattatoio all'aria aperta. In Pakistan: un gruppo di lavoratori demolisce a mani nude una petroliera abbandonata per ricavarne metallo da recuperare. In Cina: i lavoratori delle acciaierie temono di essere una razza in via d'estinzione. Gli operai dei giorni nostri devono accontentarsi perché è meglio spezzarsi la schiena di fatica che non lavorare affatto.

Back then. In 1935 the miner Alexei Stakhanov became a workers' hero: a record 102 tons of coal dug in one shift. He became a star, a politician and a legend. Today in the Ukraine: a group of men crawl through narrow shafts in illegal coal mines. In Indonesia: sulphur miners face the heat and smoke of an active volcano and the dangerous trip home. In Nigeria: blood, flames and stench are the daily bread for the workers in a crowded open air slaughterhouse. In Pakistan: a group of workers strip an abandoned oil tanker with their bare hands to get the scrap metal. In China: steelworkers worry they are headed toward extinction. Today's workers have to settle with their lot because it's better to break one's back than not have a job at all.



Michael Glawogger (Graz, 1959) studia al San Francisco Art Institute e alla Vienna Film Academy. Lavora come regista e operatore, impegnandosi sia sul fronte del film di fiction che su quello del cinema documentario. Tra i suoi lavori *Ameisenstrasse* (1995), *Megacities* (1998), *Frankreich, wir kommen!!!* (1999) e *Nacktschnecken* (2003).

Michael Glawogger (Graz 1959) studied at the San Francisco Art Institute and the Vienna Film Academy. He works as director and operator both in fiction and documentary films. His works include: *Ameisenstrasse* (1995), *Megacities* (1998), *Frankreich, wir kommen!!!* (1999) and *Nacktschnecken* (2003).